

**DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE**

del 30 giugno 1989

recante modifica della direttiva 86/109/CEE che limita la commercializzazione delle sementi di talune specie di piante foraggere, oleaginose e da fibra alle sementi ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate »

(89/424/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere<sup>(1)</sup>, modificata da ultimo dalla direttiva 89/100/CEE<sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 3, paragrafo 3,

vista la direttiva 69/208/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1969, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra<sup>(3)</sup>, modificata da ultimo dalla direttiva 88/380/CEE<sup>(4)</sup>, in particolare l'articolo 3, paragrafo 3,

considerando che la direttiva 66/401/CEE autorizza la commercializzazione di sementi di base, sementi certificate e sementi commerciali di talune specie di piante foraggere ;

considerando che la direttiva 69/208/CEE autorizza la commercializzazione di sementi di base, sementi certificate e sementi commerciali di talune specie di piante oleaginose e da fibra ;

considerando che l'articolo 3, paragrafo 3 di ciascuna delle suddette direttive autorizza la Commissione a vietare la commercializzazione delle sementi che non siano ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate » ;

considerando che pertanto la direttiva 86/109/CEE della Commissione<sup>(5)</sup> limita la commercializzazione di talune specie di piante foraggere, oleaginose e da fibra alle sementi che siano state ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate » ;

considerando che, per talune specie contemplate dalla direttiva 86/109/CEE, detta limitazione della commercializzazione entra in vigore il 1° luglio 1989 ; che oggi si può constatare che, per alcune di esse, gli Stati membri non saranno in grado a tale data di produrre sementi di base e sementi certificate in misura sufficiente per far fronte alla domanda comunitaria di sementi ;

considerando che è quindi opportuno rinviare l'entrata in vigore della suddetta limitazione al 1° luglio 1990 per l'agrostide tenue, il ginestrino, la luppolina e il trifoglio ibrido ed al 1° luglio 1991 per le altre specie in questione ;

considerando che, in base alle informazioni attualmente disponibili, si è altresì accertato che dal 1° luglio 1991 gli Stati membri saranno in grado di produrre sementi di base e sementi certificate in misura sufficiente a coprire la domanda comunitaria di sementi di bromo (*Bromus catharticus* e *Bromus sitchensis*), di trifoglio alessandrino e di facelia tanacetolia ;

considerando che le misure previste dalla presente direttiva sono conformi al parere del comitato permanente per le sementi e i materiali di moltiplicazione agricoli, orticoli e forestali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA :—

*Articolo 1*

La direttiva 86/109/CEE è modificata come segue :

1) Il testo dell'articolo 2 è sostituito dal testo seguente :

*« Articolo 2*

Gli Stati membri stabiliscono che, a decorrere del 1° luglio 1989, le sementi di :

- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| — <i>Agrostis giganea</i> Roth                        | — Agrostide bianca                 |
| — <i>Agrostis stolonifera</i> L.                      | — Agrostolonifera                  |
| — <i>Phleum bertolonii</i> DC.                        | — Fleolo bulboso                   |
| — <i>Poa palustris</i> L.                             | — Fienarola delle paludi           |
| — <i>Poa trivialis</i> L.                             | — Poa comune                       |
| — <i>Lupinus albus</i> L.                             | — Lupino bianco, varietà non amara |
| — <i>Brassica juncea</i> L. Czern. et Coss. in Czern. | — Senape bruna                     |

potranno essere commercializzate soltanto dopo essere state ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate » .»

(1) GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2298/66.

(2) GU n. L 38 del 10. 2. 1989, pag. 36.

(3) GU n. L 169 del 10. 7. 1969, pag. 3.

(4) GU n. L 187 del 16. 7. 1988, pag. 31.

(5) GU n. L 93 dell'8. 4. 1986, pag. 21.

2) È inserito il seguente articolo 2 bis :

« *Articolo 2 bis*

Gli Stati membri stabiliscono che, a decorrere dal 1° luglio 1990, le sementi di :

- |                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| — <i>Agrostis capillaris</i> L. | — agrostide tenue   |
| — <i>Lotus corniculatus</i> L.  | — ginestrino        |
| — <i>Medicago lupulina</i> L.   | — luppolina         |
| — <i>Trifolium hybridum</i> L.  | — trifoglio ibirido |

potranno essere commercializzate soltanto dopo essere state ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate ».

3) Il testo dell'articolo 3 è sostituito dal testo seguente :

« *Articolo 3*

Gli Stati membri stabiliscono che, a decorrere dal 1° luglio 1991, le sementi di :

- |   |  |
|---|--|
| — <i>Agrostis canina</i> L.   | — agrostide canina                     |
| — <i>Alopecurus pratensis</i> L.  | — coda di volpe                        |
| — <i>Arrhenatherum elatius</i> (L.) P. Beauv.<br>ex J. S. et K. B. Presl. | — avena altissima                      |
| — <i>Bromus catharticus</i> Vahl.   | — bromo                                |
| — <i>Bromus sitchensis</i> Trin.  | — bromo                                |
| — <i>Festuca ovina</i> L.   | — festuca ovina                        |
| — <i>Poa nemoralis</i> L.   | — poa dei boschi                       |
| — <i>Trisetum flavescens</i> (L.) Beauv.                                  | — avena bionda                         |
| — <i>Lupinus albus</i> L.   | — lupino bianco, varietà amare         |
| — <i>Lupinus angustifolius</i>  | — lupino azzurro                       |
| — <i>Lupinus luteus</i> L.  | — lupino giallo                        |
| — <i>Trifolium alexandrinum</i> L.  | — trifoglio alessandrino               |
| — <i>Trifolium incarnatum</i> L.  | — trifoglio incarnato                  |
| — <i>Trifolium resupinatum</i> L.   | — trifoglio persico                    |
| — <i>Vicia sativa</i> L.  | — veccia comune                        |
| — <i>Vicia villosa</i> Roth.  | — veccia vellutata, veccia di Narbonne |
| — <i>Phacelia tanacetifolia</i> Benth.                                    | — facelia tanacetifolia                |
| — <i>Sinapis alba</i> L.  | — senape bianca                        |

potranno essere commercializzate soltanto dopo essere ufficialmente certificate « sementi di base » o « sementi certificate ».

4) All'articolo 4, dopo il secondo trattino è inserito il trattino seguente :

- « — il 1° luglio 1990 le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi al disposto dell'articolo 2 e) ».

*Articolo 2*

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, il 30 giugno 1989.

*Per la Commissione*

Ray MAC SHARRY

*Membro della Commissione*